LearnersMot

How to Trigger Primary Motivation for Learning in Low-Educated Adults Using ICT Tools

CORSO DI APPROFONDIMENTO SULL'ISTRUZIONE

CORSO BLENDEND LEARNERSMOT PER GLI INSEGNANTI IMPIEGATI NELLA FORMAZIONE DELLE PERSONE CON UN BASSO LIVELLO DI ISTRUZIONE E POCO QUALIFICATI

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Corso di Approfondimento sull'istruzione - Corso Blendend Learnersmot per gli insegnanti impiegati nella formazione delle persone con un basso livello di istruzione e poco qualificati - Un manuale prodotto dai partner del progetto LearnersMot.

Editore:	*Edensol, rappresentato da Olena Korzhykova*
Reddatore:	*Ana Isabel Herranz Zentarski, Dušana Findeisen*
Autori:	*Ana Isabel Herranz Zentarski, Ana Krajnc, Antonella Tozzi, Biserka Neuholt Hlastec, Chara Triteou, Darja Lužnik, Dušana Findeisen, Olena Korzhykova*
Revisori:	*Prof.Dr. Nives Ličen, Dr. Petra Javrh*
Progetto:	*Edensol*

©: Edensol

La pubblicazione LearnersMot è stata finanziata dalla Commissione europea.

Il supporto della Commissione Europea alla presente pubblicazione non costituisce una sua approvazione dei contenuti riportati, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori. La Commissione non può essere perciò ritenuta responsabile per qualisasi uso possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

www.learnersmot.eu LearnersMot: project n. 2017 -1-ES01-1-KA204 –038414

Il supporto della Commissione Europea alla presente pubblicazione non costituisce una sua approvazione dei contenuti riportati, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori. La Commissione non può essere perciò ritenuta responsabile per qualisasi uso possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Ana Isabel Herranz Zentarski, Ana Krajnc, Antonella Tozzi,

Biserka Neuholt Hlastec, Chara Triteou, Darja Lužnik,

Dušana Findeisen, Olena Korzhykova

CORSO DI APPROFONDIMENTO SULL'ISTRUZIONE

CORSO BLENDEND LEARNERSMOT PER GLI INSEGNANTI IMPIEGATI NELLA FORMAZIONE DELLE PERSONE CON UN BASSO LIVELLO DI ISTRUZIONE E POCO QUALIFICATI

www.learnersmot.eu LearnersMot: project n. 2017 -1-ES01-1-KA204 –038414

Il supporto della Commissione Europea alla presente pubblicazione non costituisce una sua approvazione dei contenuti riportati, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori. La Commissione non può essere perciò ritenuta responsabile per qualisasi uso possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

INDICE

I - IL PROGETTO LEARNERSMOT 1

II - INTRODUZIONE AL CORSO 3

III - COME EROGARE QUESTO CORSO 5

Lezione 1. 8

L'istruzione/l'analfabetismo oggi e gli analfabeti funzionali 8

Lezione 2 18

Come approcciarsi agli adulti in condizione di analfabetismo funzionale 18

Lezione 3 26

Dall'attività di ascolto e di lettura a quella dell'espressione orale: le competenze di base 26

Lezione 4 37

Titolo: Story telling - un metodo fondamentale per motivare 37

Lezione 5 42

L'animazione come primo passo per motivare gli studenti con un basso livello di istruzione ad apprendere 42

Lezione 6 46

Quali sono i procedimenti organizzativi da seguire, quando e come realizzarli 46

Lezione 7 52

Imparare ad apprendere 52

Lezione 8 57

Strumenti ICT nell'istruzione degli adulti 57

Risorse aggiuntive 64

RISPOSTA 65

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

I - IL PROGETTO LEARNERSMOT

Il progetto "How to Trigger Primary Motivation for Learning in Low-Educated Adults Using ICT Tools" (“Come stimolare la motivazione ad apprendere negli adulti con un basso livello d’istruzione usando strumenti ICT”) ha come scopo quello di fornire agli insegnanti, e costruire insieme a loro, la conoscenza e le competenze necessarie per poter lavorare con studenti adulti con un basso livello di istruzione motivandoli ad ampliare le proprie conoscenze.

A tal proposito, sono state riportate ed approfondite differenti strategie motivazionali, metodologie e tecniche testate dagli insegnanti nel contesto di centri di istruzione presenti nei loro paesi di origine.

Inoltre, al fine di rendere questi strumenti accessibili a livello internazionale, è stata creata una piattaforma gratuita con risorse interattive per gli insegnanti e per altri interessati. La piattaforma include riferimenti educativi, strategie motivazionali e strategie di apprendimento e di insegnamento nelle diverse lingue dei partner. Sono inclusi anche una ricerca sulle buone pratiche per insegnare agli adulti le competenze di base ed un manuale interattivo online con strategie motivazionali già esistenti impiegate dagli insegnanti che lavorano con adulti con un basso livello di istruzione o con scarse competenze.

Per realizzare questi prodotti, il progetto ha implementato le seguenti attività:

Sviluppo di un **Report Europeo** per gli insegnanti impegnati nel campo dell’istruzione di basso livello (analfabetismo funzionale). I partner del progetto LearnersMot hanno condotto una ricerca a livello nazionale riguardante la situazione degli studenti con un basso livello di istruzione. I risultati sono stati poi comparati tra loro ed analizzati per creare un report Europeo. Gli obiettivi raggiunti a livello nazionale sono i seguenti:

- ✓ valutare il grado di consapevolezza dell’esistenza e del significato dell’analfabetismo funzionale nei paesi selezionati;
- ✓ valutare in quale misura gli insegnanti concepiscono l’educazione degli adulti con un basso livello di istruzione come target unico e differente;
- ✓ valutare come è affrontato l’analfabetismo funzionale nei paesi europei selezionati attraverso specifici programmi educativi per gli insegnanti;

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L’autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull’uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

- ✓ ottenere una visione di insieme delle necessità dei partner in questo campo;
- ✓ identificare le caratteristiche dei partecipanti con un basso livello di istruzione;
- ✓ ricercare i diversi tipi di processi educativi da applicare;
- ✓ ottenere una visione di insieme delle metodologie impiegate in questo tipo di istruzione;

Il **Pack for Adult Education** (**Il pacchetto educativo per l'istruzione degli adulti**) è diviso in tre elementi: risorse per l'istruzione, buone pratiche e un manuale interattivo.

Le risorse per l'istruzione: una raccolta di studi e ricerche a livello nazionale unita a risorse online relative alle strategie motivazionali, alle strategie e alle metodologie nel campo dell'istruzione, disponibili sia in inglese sia nelle altre lingue del partenariato del progetto.

Buone pratiche: una raccolta di buone pratiche nell'ambito dell'insegnamento delle competenze di base nei differenti gruppi di adulti con un basso livello di istruzione, che includono esempi sviluppati nei paesi partner e metodi che le organizzazioni partner hanno sperimentato o di cui sono a conoscenza.

Il manuale interattivo sulle strategie motivazionali impiegate dagli insegnanti per gli adulti con un basso livello di istruzione o con scarse competenze, con il contributo di tutti i partner del progetto.

Corso *blended* per gli insegnanti: l'obiettivo del corso è quello di migliorare le competenze professionali degli insegnanti, offrendo loro le conoscenze pratiche e teoriche necessarie per poter motivare gli adulti con un basso livello di istruzione o poco qualificati ad essere costanti nello studio.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

II - INTRODUZIONE AL CORSO

Cari partecipanti, vi starete certamente chiedendo in cosa consista questo corso di istruzione, come approcciarsi all'istruzione e come motivare gli adulti con un basso livello di istruzione a sviluppare competenze cognitive a livello orale, scritto e culturale. Gli autori di questo manuale si sono posti le stesse domande cercando di comprendere come sviluppare un corso a partire dalla parte teorica, con particolare riferimento alle teorie sulle sensazioni degli studenti, sulle loro abilità linguistiche, sui loro processi di elaborazione mentale e di apprendimento e sul loro senso di giustizia sociale. Inoltre, si sono anche domandati come poter rendere questo corso il più stimolante possibile sia per gli studenti sia per gli insegnanti.

Negli ultimi dieci anni, un numero considerevole di cambiamenti sociali (la digitalizzazione, l'automazione, la robotizzazione e la globalizzazione) ha influenzato i programmi di istruzione. In queste circostanze, non c'è da meravigliarsi se il corso qui offerto prevede sia attività online sia attività face- to- face.

Nell'economia odierna, le imprese continuano a adattarsi ai cambiamenti in corso. Le professioni specifiche e le divisioni delle mansioni nel campo lavorativo sono sempre meno evidenti. Oggi, la maggior parte dei lavoratori svolge una varietà di compiti in autonomia o in team, dato che la vecchia gerarchia lavorativa è stata totalmente cancellata. Inoltre, le imprese stanno diventando sempre più grandi e sempre più orientate verso il consumatore. Tutto ciò comporta che i lavoratori e i imprenditori debbano dimostrare sempre più flessibilità e adattamento al cambiamento. Se queste caratteristiche non sono presenti, l'intera impresa è a rischio di fallimento. I programmi di istruzione servono proprio a questo scopo: impedire la marginalizzazione dell'impresa e dei suoi lavoratori.

In questa situazione, è impossibile contare solamente sui lavoratori con un livello di istruzione superiore. Al contrario, gli imprenditori devono poter contare su *tutti* i lavoratori, inclusi quelli più vulnerabili, poco qualificati e con un basso livello di istruzione. Devono poter avere la certezza che questi lavoratori possano migliorare le loro competenze attraverso corsi di formazione e attraverso programmi di istruzione.

Questo corso si rivolge direttamente agli insegnanti impegnati nello sviluppo di programmi di istruzione per lavoratori adulti con uno scarso livello di istruzione o con scarse competenze; indirettamente a tutti gli adulti con uno scarso livello di istruzione o con scarse competenze. L'enfasi viene posta sui "lavoratori" e ciò significa che i programmi per ciascun gruppo di

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

studenti si baseranno sulle necessità degli impiegati, dei datori di lavoro e delle imprese presenti nella società.

I programmi di istruzione per i lavoratori con un basso livello di istruzione o poco qualificati in una situazione di analfabetismo funzionale sono importanti: per poter permettere all'impresa di svilupparsi dal punto di vista economico, è necessario da un lato una buona performance delle imprese; dall'altro, l'incremento di fiducia dei lavoratori nell'impresa stessa.

Gli insegnanti(mentori) hanno compreso che la società di oggi richiede proprio le diverse competenze di cui i lavoratori con un basso livello di istruzione o poco qualificati sono sprovvisti, cioè la scrittura, la comunicazione ed il pensiero astratto. Inoltre, le abilità di scrittura sono strettamente legate a quelle del parlato e della comprensione di testi sia a livello orale sia a livello scritto. La scrittura costituisce lo strumento più utile per realizzare l'inclusione sociale di una persona, quindi, gli sforzi degli insegnanti sono rivolti soprattutto all'acquisizione delle competenze in questo ambito.

Quello di motivare e spingere i lavoratori con un basso livello di istruzione e poco qualificati ad iscriversi a corsi di formazione per implementare le loro competenze, per gli insegnanti (i mentori) è un compito molto complesso. Gli Insegnanti devono cercare di superare il problema dell'avversione all'apprendimento ed al cambiamento. L'obiettivo dunque è quello di spronare i lavoratori a mantenere una costanza nello studio e convincerli che *acquisire un'istruzione significa ottenere potere sociale ed anche uno strumento per costruire il proprio futuro.* Per questo motivo, gli insegnanti strutturano e forniscono programmi di formazione tenendo in considerazione i lavoratori con un basso livello di istruzione o con scarse competenze, con competenze latenti o parziali, con una conoscenza non solida e con un analfabetismo funzionale.

Nello specifico, questo corso è stato preparato per tutti i partner del progetto, tenendo in considerazione tutte le necessità dei lavoratori adulti con un basso livello di istruzione o con scarse competenze, degli imprenditori e soprattutto degli insegnanti che devono formare queste figure all'interno di una impresa.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

III - COME EROGARE QUESTO CORSO

Il corso si compone di un Manuale “Deep In” e di risorse per l’istruzione.

A CHI È RIVOLTO QUESTO CORSO? QUALI SONO GLI OBIETTIVI?

Il corso è direttamente rivolto ad insegnanti ed indirettamente a studenti con un basso livello di istruzione e con scarse competenze.

Ampliando le loro competenze, gli insegnanti saranno in grado di:

1. comprendere meglio il fenomeno dell’analfabetismo funzionale e come questo influenzi i loro studenti con un basso livello di istruzione e con scarse competenze;
2. erogare un corso di formazione per utenti finali o per utenti indiretti;
3. erogare un corso di formazione per studenti adulti ed altri lavoratori professionali interfacciandosi con adulti con un basso livello di istruzione (assistenti sociali, impiegati, ecc.)

COME È STRUTTURATO IL CORSO

Ogni lezione è divisa in due parti: Parte generale ed Approccio pratico

(1) La Parte generale contiene:

-Introduzione: riguarda i contenuti e/o lo scopo delle lezioni

-Contenuti: panoramica degli argomenti trattati e relativa spiegazione

-Obiettivi: tutto ciò che gli insegnanti ed i loro studenti adulti dovrebbero acquisire alla fine del corso

-Metodologie: sguardo d’insieme delle metodologie impiegate nel corso

-Strumenti

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L’autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull’uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

(2) L'Approccio pratico contiene:

-Domande introduttive o domande generiche

-Spunto teorico/ correlazione con il manuale

-Attività: attività di apprendimento basate sulle diverse metodologie

QUALI SONO I RISULTATI DEL CORSO?

Il corso migliorerà la conoscenza dei partecipanti riguardo alla società odierna, ai cambiamenti in atto a livello sociale ed ai requisiti necessari a livello educativo, sociale e formativo collegati:

- al fenomeno dell'analfabetismo e dell'istruzione
- alle situazioni sia individuali sia collettive dello studente che comportano l'approccio all'istruzione
- alle caratteristiche dei lavoratori in situazione di analfabetismo funzionale
- alla dislessia
- all'approccio con studenti in situazione di analfabetismo

Inoltre, il corso permetterà ai partecipanti di accrescere la loro motivazione ad iscriversi ad un corso di istruzione:

- organizzando un processo di apprendimento;
- imparando come insegnare e quali metodologie usare nei programmi di apprendimento.

IL MANUALE RELATIVO ALLA STRUTTURA DEL CORSO È SUPPORTATO DA:

- risorse per l'istruzione
- manuale "Deep in";

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

IMPORTANTE

Alcune parti del corso saranno particolarmente utili per gli insegnanti nel momento in cui dovranno strutturare i contenuti per gli studenti; altre parti saranno direttamente utilizzabili come modello per i futuri corsi di formazione.

LE METODOLOGIE DI EROGAZIONE DEL CORSO E LE TECNICHE IMPIEGATE SONO DIVERSE

Queste comprendono: la lettura, la scrittura, l'organizzazione dei testi, la discussione dei testi, i giochi di ruolo, il lavoro basato sulla struttura dei testi, l'utilizzo di immagini, di strumenti video, la drammatizzazione, il focus sulle competenze di base, le competenze a livello di presentazione, le attività orali e scritte, i lavori di gruppo, i report prodotti dal gruppo, ecc.

Gli studenti adulti non devono essere considerati come dei "contenitori vuoti in cui svuotare il contenuto delle lezioni ma come co- creatori di conoscenza", afferma Paolo Freire. Per questo motivo, conoscere meglio gli studenti non è uno spreco di tempo: Sono nativi o sono stranieri?, Vivono in città o in campagna?, Sono giovani o vecchi?, Sono progressisti o conservatori?, Sono religiosi o no?, Sono in salute o malati?, sono rigidi o flessibili?, Sono single o sono sposati? Con quale argomento vorrebbero iniziare? Quando e come?

TEMPO TOTALE STIMATO

Per l'erogazione del corso in modalità face-to- face, il tempo totale stimato corrisponde a **30 incontri (45 minuti ciascuno).**

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LEZIONE 1.

L'ISTRUZIONE/L'ANALFABETISMO OGGI E GLI ANALFABETI FUNZIONALI

Tempo stimato: circa 5 incontri pedagogici

Introduzione

Questa lezione introduttiva è strutturata per gli insegnanti che necessitano di migliorare le loro conoscenze riguardo l'istruzione nella società odierna in cui sono richieste competenze specifiche per far fronte a cambiamenti sempre più rapidi.

Contenuti

- Le domande guida sull'istruzione, sulle competenze e sugli sviluppi della società
- Intervista sulla PIAAC- programma per la valutazione internazionale per le competenze dell'adulto- condotta dal Prof. Andreas Schleicher - OECD
- Il film: "My afternoons with Margueritte"
- Le caratteristiche degli analfabeti funzionali
- Griglia delle caratteristiche
- Attività

Obiettivi

Al termine di questa lezione, gli studenti avranno ampliato le loro conoscenze riguardo al fenomeno dell'istruzione/ analfabetismo funzionale, alle caratteristiche dell'analfabeta funzionale e le necessità delle persone con un basso livello di istruzione nella società odierna e futura.

Metodologie

- ✓ Domande introduttive
- ✓ Proiezione e analisi di video interviste

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

- ✓ Proiezione dei film
- ✓ Lavoro in coppia, in gruppi di tre o in un gruppo più numeroso
- ✓ Studio delle risorse di insegnamento di LearnersMot e del Manuale “Deep In”
- ✓ Apprendimento autonomo

Strumenti

Gomma, lavagna, schermo, computer, proiettore, evidenziatori, adesivi colorati, fogli A4, connessione Wi-Fi.

APPROCCIO PRATICO

1. DOMANDE INTRODUTTIVE

- ✓ *Quali sono i paesi in cui vengono offerte/ viene fatto un uso migliore delle competenze? Norvegia, Giappone, Stati Uniti, Gran Bretagna o Corea?*

2. SPUNTO TEORICO/ CORRELAZIONE CON IL MANUALE

Tempo stimato: 2 incontri pedagogici

Per maggiori informazioni, fare riferimento al Modulo 1 del manuale del corso, pp. 4-10.

Studiare e discutere i due testi seguenti.

2.1 Cos’è l’analfabetismo funzionale?

Qual è la relazione tra l’istruzione e l’analfabetismo funzionale? Quale differenza c’è tra analfabetismo funzionale e istruzione funzionale?

Il concetto di istruzione sembra essere facilmente comprensibile anche se possiede una doppia accezione: una complessa e una dinamica. Il suo significato è cambiato nel corso dei

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L’autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull’uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

secoli, per questo motivo non esiste una sola definizione di istruzione e l'istruzione non è concepita come un semplice processo per acquisire le competenze culturali, cognitive e di base. Quest'ultime contribuiscono:

1. allo sviluppo socio-economico;
2. allo sviluppo della consapevolezza sociale e di una riflessione critica come base per il cambiamento personale e sociale.

In origine, in inglese la parola "acculturato" significava "avere ben chiaro il concetto di istruzione" o più in generale "essere istruito". Fin dal diciannovesimo secolo, questo aggettivo ha gradualmente assunto il significato di "capacità di leggere e scrivere testi" e, allo stesso tempo, "essere particolarmente colto o istruito riguardo un determinato argomento". I ricercatori hanno prestato una considerevole attenzione nel definire il concetto di istruzione ed il loro operato è stato impiegato in diversi approcci anche pratici.

Oggi, l'istruzione non è più basata solamente sulla acquisizione di competenza nello scrivere, leggere e saper contare ma include anche le nuove competenze di base che permettono ai lavoratori di gestire il loro lavoro autonomamente e di prendersi le proprie responsabilità per migliorare la produttività e raggiungere obiettivi a livello organizzativo[...].

Una conoscenza approfondita è necessaria per poter trattare le informazioni ricevute e prendere decisioni. Le abilità di comunicazione e di risoluzione di problemi, cosi come l'apprendimento autonomo, sono assolutamente necessarie (Carnevale, 1990, in Ivančič, In Andragoška spoznanja, p. 12).

L'analfabetismo funzionale spesso dipende dal numero di anni spesi a scuola e nelle scuole di orientamento. Oggi, in un mondo digitalizzato e globalizzato, l'istruzione funzionale si sviluppa con maggiore facilità se si posseggono determinati requisiti di base. Ad esempio, l'aver raggiunto un livello di istruzione di secondo grado (Liceo) permette di sviluppare il pensiero astratto ed è focalizzato sulla creazione di argomento astratto. Questo tipo di l'istruzione professionale di secondo grado non permette tuttavia allo studente di acquisire

un'istruzione funzionalmente adatta alle necessità della società odierna.

DEFINIZIONI:

"[…] L'istruzione è cruciale per l'acquisizione delle competenze essenziali che gli adulti impiegano per affrontare i cambiamenti a cui la loro vita è soggetta e rappresenta un requisito essenziale per l'effettiva partecipazione nelle società e nell'economia del ventunesimo secolo" (United Nations, 2002). "L'istruzione è a beneficio dei singoli, delle famiglie, della

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

comunità e delle nazioni. Il miglioramento nei livelli di istruzione ha un effetto benefico a livello individuale (ad esempio, maggiore stima di sé stessi, fiducia nel prossimo, sviluppo del pensiero astratto, ecc.), a livello politico (ad esempio la promozione dei valori democratici), a livello culturale (ad esempio l'apertura culturale), a livello sociale (ad esempio, la salute dei bambini) ed a livello economico (ad esempio incremento del reddito personale)" (UNESCO, 2006).

Per riassumere, per analfabeti funzionali intendiamo quegli individui con un basso livello di istruzione o poco qualificati che hanno completato il percorso di studi obbligatorio ma non hanno acquisito (o hanno dimenticato) le competenze di base come la scrittura, l'espressione orale ed il conteggio numerico. A causa del loro percorso scolastico e della loro condizione di vita, gli analfabeti funzionali non sono riusciti ad acquisire le necessarie competenze comunicative, cognitive e culturali. La mancanza di queste competenze influenza negativamente la loro performance a livello lavorativo.

L'analfabetismo è

Una incapacità di base nel comprendere o produrre una informazione scritta.
L'istruzione potrebbe combattere la povertà, la fame e la corruzione.
Attenzione: se un bambino non è in grado di leggere in modo adeguato in 4°elementare, ha il 78% di possibilità di non riuscire a farlo negli anni a venire.
Il 90% dei beneficiari di assistenza sociale hanno abbandonato gli studi prematuramente o sono analfabeti.

2.2. Le caratteristiche dell'adulto analfabeta

Per maggiori informazioni, consultare il Manuale "Deep In", Modulo 2, pp- 10-15.

Riuscite ad immaginare un impiegato che non sa leggere in modo corretto le indicazioni di sicurezza, che non sa scrivere un messaggio ai suoi colleghi o che non sa contare il numero di compiti che ha svolto durante il suo periodo lavorativo di 8 ore?

Riuscite ad immaginare lavoratori che escono dall'ufficio molto più tardi di altri perché non sanno leggere l'orologio correttamente? Riuscite ad immaginare un lavoratore che deve completare un questionario e che porta nella sua valigetta un modello preparato da suo padre contenente il suo nome, cognome, data di nascita ed indirizzo? (Benoit Hess, 1997, p.1).

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

L'analfabetismo funzionale è la condizione di coloro che, per diverse ragioni, nella loro vita hanno sperimentato una situazione familiare, sociale o politica difficile a livello individuale o collettivo e non posseggono competenze nell'ambito della lettura, comprensione, scrittura, comunicazione, pensiero astratto, comprensione di sequenze ed orientamento spazio-temporale.

3. ATTIVITÀ

Tempo stimato: 3 incontri pedagogici

3.1. Attività 1

1.Formate dei gruppi da 3 persone. Leggete le domande guida riportate qui di seguito sull'istruzione, sulle competenze e sugli sviluppi della società collegate alla registrazione che analizzerete poco dopo. Rispondete e discutete le seguenti domande:

a) *È vero che investire in personale con un livello di istruzione basso e poco qualificati non genera profitti? Giustificate la vostra risposta.*

b) *È possibile sviluppare le competenze di tutte le persone? Giustificate la vostra risposta.*

c) *Qual è il valore delle qualifiche formali oggi? Secondo te sono più o meno importanti oggi rispetto a ieri?*

d) *Qual è lo scopo finale dell'istruzione?*

e) *Quali sono i paesi in cui vengono offerte/ viene fatto un uso migliore delle competenze? Norvegia, Giappone, Stati Uniti, Gran Bretagna o Corea? (Questa domanda è già presente nelle domande introduttive).*

2. Discutete le domande sopra riportate questa volta in un gruppo di 6 persone. L'insegnante modererà la discussione di ogni gruppo.

3. Formate un gruppo di 3 persone; guardate l'intervista del Prof. Dr. Andreas Schleicher (OECD) sul PIAAC, uno studio trasversale delle competenze, dal minuto 0.33' a 12.53.

Saltate le domande in sloveno.

https://www.youtube.com/watch?v=3jYYcAyOjgI&feature=youtu.be

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

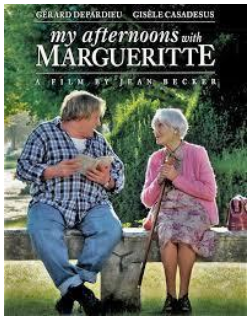


3.2. Attività 2

1. Per questa attività, fare riferimento per favore al manuale “Deep In”, Modulo 2, pp- 10-15.

Questa attività vi aiuterà a comprendere le caratteristiche di coloro che hanno un basso livello di istruzione e che si trovano in una condizione di analfabetismo funzionale. Guardate il film “MY AFTERNOONS WITH MARGUERITTE “se possibile, altrimenti guardate il trailer su internet:

https://www.youtube.com/watch?v=flgBaCdBhGU



MY AFTERNOONS WITH MARGUERITTE

In una piccola città francese, Germain, un analfabeta funzionale di 50 anni, considerato lo scemo del villaggio, fa una passeggiata nel parco e per caso si siede su una panchina vicino a Margueritte, una signora anziana che legge ad alta voce estratti dei suoi racconti.

2. Rispondete alle seguenti domande:

Quale persona ha avuto un’influenza determinante nella vostra vita e perché?

a) *- Osservate il personaggio di Germain e la sua amica Margueritte. Descrivete il loro aspetto e la loro relazione, ciò che hanno in comune e ciò che non hanno in comune.*

b) *-Secondo voi, in quale modo Margueritte lo influenza?*

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L’autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull’uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

3. Studiate la seguente griglia con le caratteristiche delle persone che si ritrovano nella condizione di analfabetismo funzionale ed applicatele al film "My afternoons with Margueritte".

Discutete del film "My afternoons with Margueritte" e indicate la risposta corretta descrivendo Germain e le caratteristiche del suo analfabetismo funzionale.

Caratteristiche	**Vero**	**Falso**	**Non lo so**	**SPIEGAZIONE DELLA SCENA COLLEGATA**
GERMAIN VIENE SPESSO PRESO IN GIRO	X			La scena iniziale in cui Germain viene pagato meno di quello che dovrebbe perché non ha contato bene i soldi.
GERMAIN E' AGGRESSIVO				
GERMAIN SPESSO LEGGE				
GERMAIN E' BRAVO A FARE LO SPELLING				
GERMAIN HA DIFFICOLTA' SUL POSTO DI LAVORO				
GERMAIN HA DIFFICOLTA' NELLA SUA VITA SOCIALE				
GERMAIN HA DIMINUITO DIVERSE SUE CAPACITA' A CAUSA DELLA RIPETITIVITA' DEL SUO LAVORO MANUALE				
GERMAIN È PRESO IN GIRO DAI SUOI AMICI				

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

GERMAIN ERA AMATO ED APPREZZATO DA SUA MADRE				
GERMAIN VIVEVA IN UNA FAMIGLIA IN CUI ERA PRESENTE IL PROBLEMA DELL'ALCOLISMO				
GERMAIN DIPENDE INTERAMENTE DA SUA MOGLIE				
GERMAIN NON È PRONTO AD AIUTARE ALTRI				
GERMAIN HA REAZIONI INGENUE				
GERMAIN È DI ORIGINE STRANIERA				
GERMAIN E' EMARGINATO				
GERMAIN E'DISPREZZATO				
GERMAIN HA UNA CONOSCENZA BEN STRUTTURATA				

3.1 Attività 3

Tatiana- caso di studio. Mettetevi nei panni di una persona con un basso livello di istruzione.

Tatiana è un'impiegata con un basso livello di istruzione in una fabbrica tessile.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Sua figlia, un medico, vive e lavora in Germania e Tatiana la sta raggiungendo per prendersi cura dei suoi nipoti mentre i genitori sono via per lavoro. A Monaco dovrebbe effettuare un cambio di treno. Per errore, scende dal treno prima del previsto prima della sua fermata. Tatiana non ha un telefono con sé. Sua figlia la sta aspettando a Monaco. Tatiana non parla alcuna lingua straniera.

Mettetevi nei suoi panni. Come potrebbe sentirsi? Come potrebbe reagire?

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

VERIFICA LA TUA COMPRENSIONE

Quali affermazioni sono vere e quali false?

(1) L'istruzione viene concepita come un semplice processo che permette di acquisire le competenze di base, cognitive e culturali.

VERO FALSO

(2) l'analfabetismo culturale permette ai lavoratori di gestire meglio il loro lavoro e di assumersi le proprie responsabilità.

VERO FALSO

(3) Le caratteristiche degli adulti che si trovano in una condizione di analfabetismo funzionale sono il risultato della loro esperienze di vita.

VERO FALSO

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LEZIONE 2

COME APPROCCIARSI AGLI ADULTI IN CONDIZIONE DI ANALFABETISMO FUNZIONALE

Tempo stimato: 4 incontri pedagogici

Introduzione

Lo scopo di questa lezione è quello di aiutare gli insegnanti ad approcciarsi con gli adulti in condizione di analfabetismo funzionale. Comprendere gli adulti con un basso livello di istruzione e poco qualificati ed il loro processo di apprendimento è assolutamente essenziale. Per questo motivo, gli insegnanti dovranno esplorare le loro conoscenze pregresse o latenti riguardo a questo tipo di studenti; come essi agiscono e come acquisiscono le competenze.

Gli insegnanti devono essere a conoscenza del fatto che se devono spronare gli adulti in condizione di analfabetismo funzionale, dovranno far comprendere loro perché l'istruzione è essenziale e come il percorso formativo potrebbe migliorare le loro vite.

Contenuti

- Spunto teorico
- Come approcciarsi agli studenti adulti in condizioni di analfabetismo funzionale
- Condivisione di storie di vita- conoscere i partecipanti
- Come insegnare ad apprendere agli adulti con un basso livello di istruzione
- L'impatto del gruppo di apprendimento

Obiettivi

Al termine di questa lezione, i partecipanti avranno appreso alcune delle competenze base riguardo a come approcciarsi agli adulti con un basso livello di apprendimento e come fare in modo che essi proseguano i loro studi. I partecipanti apprenderanno inoltre alcuni metodi di insegnamento interessanti e come impiegarli con gli adulti in condizioni di analfabetismo funzionale.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Metodologie

- ✓ Dibattito, discussione
- ✓ Caso di studio
- ✓ Teorie sullo studio
- ✓ Approfondimento sul film
- ✓ Condivisione delle storie di vita

Strumenti

Gomma, lavagna, video, computer, proiettore, evidenziatori, adesivi colorati, fogli A4, connessione Wi-Fi

APPROCCIO PRATICO

1. DOMANDE INTRODUTTIVE

- ✓ Conosci qualcuno affetto da analfabetismo funzionale?
- ✓ Qual è il suo atteggiamento verso l'istruzione?
- ✓ Quale pensi che sia la migliore tecnica per avvicinare questa persona all'istruzione e motivarla a portare avanti il proprio piano di studi?
- ✓ Pensi che ricevere un'istruzione possa cambiare la vita di questa persona? Se si, perché?

2. SPUNTO TEORICO/ CORRELAZIONE CON IL MANUALE

Tempo stimato: 2 incontri pedagogici

Per maggiori informazioni, per favore fare riferimento al Manuale pp. 23 -29

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

2.1. Le caratteristiche degli adulti in condizione di analfabetismo funzionale e come provvedere alla loro istruzione

L'analfabetismo funzionale è ormai una problematica diffusa. In Europa, vi sono 55 milioni di adulti (16%), compresi tra 15 e 65 anni, che presentano problemi nella comprensione e nella scrittura di semplici testi.

Gli adulti in condizioni di analfabetismo funzionale hanno minori possibilità di ottenere un buon lavoro o un avanzamento di carriera. Questo conduce alla loro esclusione a livello sociale e alla loro discriminazione. Se vogliono restare integrati nella società, devono apprendere come scrivere, leggere, comprendere e comunicare. Inoltre, devono acquisire conoscenze di base in ambito ICT. È più facile acquisire queste competenze in un contesto in cui si è integrati.

L'istruzione degli adulti con basso livello di istruzione e poco qualificati non riguarda solamente l'acquisizione di competenze di base ma anche l'acquisizione del loro potere trasformativo. Gli studenti possono da non motivati con una bassa autostima e confidenza in sé stessi possono diventare un modello per gli altri. Il ruolo dell'insegnante dunque è cruciale per spronare le persone con un basso livello di istruzione e con poco qualificati a proseguire gli studi.

1. Insegnare **contenuti pratici**: fare acquisire competenze di base come la lettura, la scrittura, l'espressione orale e la comunicazione o la capacità di calcolo che gli adulti usano ogni giorno sul posto di lavoro.

2. Partire da concetti di vita quotidiana e di **vita in famiglia**

   La percezione, la comprensione, la risoluzione di problemi presuppongono che gli studenti siano inclusi nei processi di astrazione e concettualizzazione, ma gli adulti con un basso livello di istruzione sono limitati ad un solo livello: quello reale, tangibile e concreto.

3. Utilizzare **l'esperienza dello studente**

   Gli adulti apportano la loro conoscenza esperienziale nell'istruzione. Tutte le informazioni reperite durante la loro vita sono utili a tal fine.

   Gli insegnanti dovrebbero utilizzare l'esperienza di vita dell'adulto come base per acquisire una nuova conoscenza.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

4. **Insegnare** agli adulti **come si apprende**

   Gli adulti con un basso livello di istruzione devono necessariamente cambiare il loro meccanismo di pensiero e diventare più fiduciosi nelle loro competenze.

5. Usare **metodologie cognitive**

   Le metodologie cognitive incrementano il potenziale dell'adulto, lo rendono efficiente nella risoluzione di problemi e lo convincono a superare il senso di fallimento. Altresì sono utili per lo sviluppo dell'abilità di pensiero logico.

6. Utilizzare il metodo **di apprendimento attivo**

   Gli adulti con un basso livello di istruzione e poco qualificati adottano una diversa metodologia di apprendimento. Prima agiscono e poi riflettono sulle loro azioni cercando di trarne un insegnamento.

7. **Rispetta** i tuoi studenti

   Gli adulti che apprendono apprezzano il fatto di essere rispettati; L'insegnante dovrebbe trattarli come suoi pari, la loro esperienza di vita potrebbe essere uguale ma anche molto più complessa di quella dell'insegnante. Essere a conoscenza del background degli studenti è dunque importante per l'insegnante.

2.2 Come approcciarsi agli adulti in condizioni di analfabetismo funzionale

In generale, gli adulti in condizione di analfabetismo funzionale hanno vissuto una brutta esperienza a scuola e sono quindi riluttanti ad iscriversi ad un corso di formazione. Quando ci si approccia a adulti analfabeti funzionali, devono essere messi in luce fin da subito quali siano per loro i benefici dell'educazione nella vita quotidiana. Gli insegnanti devono dialogare con loro individualmente, cercando di non metterli in imbarazzo. La maggior parte di loro infatti non riconoscerà il proprio problema.

L'elemento cruciale della formazione è la **motivazione**. Questa è un compito complesso per gli adulti in condizioni di analfabetismo funzionale poiché credono che non sia necessario continuare con il loro percorso formativo. Uno dei migliori approcci è quello di invitare una persona che ha completato la sua formazione per condividere la sua esperienza. Un'altra modalità consiste nel chiarificare fin da subito che il corso rappresenta un'opportunità unica per loro e che è un privilegio farne parte.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Prima dell'inizio del corso, l'educatore deve intervistare i futuri studenti individualmente e fare in modo che possano esprimere loro stessi, raccontare la propria esperienza, le proprie difficoltà, le proprie speranze ed eventuale disappunto. È importante che gli adulti analfabeti funzionali siano ascoltati, considerati e rispettati. L'intervistatore deve essere discreto nel porre le domande.

Durante il corso, è importante che l'insegnante conosca i suoi studenti, ma è altresì essenziale che gli studenti facciano conoscenza tra di loro. In questo modo, potranno constatare che molti loro compagni di corso hanno avuto le stesse esperienze; si sentiranno meno soli e supereranno la paura di apprendere.

E' importante utilizzare attività di ice-breaking, specialmente all'inizio del corso, quando gli studenti stanno iniziando a conoscersi così da rendere il processo più veloce e generare un'atmosfera più favorevole all' apprendimento.

2.3 L'importanza del lavoro di gruppo nell' apprendimento

I benefici di un lavoro di gruppo:

- ✓ Generare punti di vista alternativi o soluzioni ad un problema
- ✓ Dare agli studenti la possibilità di diffondere conoscenza tra di loro
- ✓ Gli studenti che hanno difficoltà nel parlato potrebbero esprimersi in un gruppo ristretto.
- ✓ Molti studenti hanno la possibilità di partecipare in classe
- ✓ Gli studenti che sanno di poter partecipare attivamente si preparano meglio per la lezione

Formazione del gruppo

L'insegnante dovrebbe formare il gruppo in modo equilibrato. Il numero di persone dovrebbe essere compreso tra 3 e 5.

I gruppi dovrebbero essere in grado di lavorare in maniera efficiente se vengono forniti loro:

- Chiari obiettivi. Perché stanno lavorando insieme? Quali sono i compiti che si aspettano di portare a termine?

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

- Diverse modalità con le quali dividere i compiti in unità più piccole.
- Modalità per assegnare le responsabilità a seconda dei diversi aspetti del compito da svolgere

Preparazione

I gruppi lavorano meglio se le persone che lo compongono hanno la possibilità di conoscersi tra di loro a livello di esperienza, specialmente quelle correlate ai compiti da svolgere. Date agli studenti uno spazio per potersi presentare.

Assicuratevi di includere tutti i partecipanti nel momento in cui si decide di lavorare come gruppo. Alcuni partecipanti potrebbero non aver mai lavorato in gruppo in ambito accademico, altri potrebbero invece proporre idee nuove ed utili.

Date spazio ai partecipanti per poter discutere della loro inesperienza in alcuni ambiti e dei loro dubbi cosi come della loro esperienza con i lavori in gruppo. L'insegnante dovrebbe passare da un gruppo all'altro, raccogliere le idee e realizzare attività di brainstorming. Alcuni gruppi potrebbero necessitare di maggiore tempo per abituarsi al lavoro collaborativo.

3. ATTIVITÀ

Tempo stimato:2 incontri pedagogici

3.1. Visione di film e discussione

1. Rispondete alle seguenti domande a coppie o in piccoli gruppi:

- ✓ Conosci qualcuno (nella tua cerchia di amici, tra i tuoi parenti, tra i tuoi colleghi) che presenta problemi di analfabetismo funzionale?
- ✓ Cosa li ha condotti a questa situazione?
- ✓ Come si comporta questo tipo di persone?

2. Guardate il seguente video: https://www.youtube.com/watch?v=oQcCnZg0UWo

3 In coppia/in piccoli gruppi discutete riguardo a cosa per voi è interessante in questo video. I gruppi devono poi discutere con il resto dei partecipanti della loro opinione.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

3.2. Disegno di un grafico con le domande più frequenti

1. Disegnate un cerchio e dividetelo in 4 parti. In ciascuna di queste scrivete una domanda che secondo voi un adulto in condizioni di analfabetismo funzionale potrebbe fare ad un insegnante riguardo all'iscrizione a corsi di formazione. Aggiungete poi quella che potrebbe essere la risposta più opportuna.

2. Lavorate in gruppi di 3 o 4 persone e condividete le vostre domande e risposte. Scegliere la migliore domanda/ risposta. Ogni gruppo deve costruire un grafico e condividerlo con il resto dei partecipanti. Appendete poi il grafico sulla lavagna.

3. Guardate il video: https://www.youtube.com/watch?v=5mApEVWZESA

4. Fate un confronto tra i vari grafici presentati e discutetene.

3.3. Buone pratiche- un caso di studio

Studiare il seguente caso di buone pratiche in Ajdovščina, una piccola località nella parte est

della Slovenia: http://www.learnersmot.eu/practice/12

Rispondete alle seguenti domande:

- ✓ Pensate che questa pratica possa essere di successo? Perché?
- ✓ Cosa reputate particolarmente interessante riguardo questo approccio agli studenti in situazione di analfabetismo funzionale?
- ✓ Come applichereste questo metodo nel vostro ambito lavorativo?

I partecipanti devono discutere in piccoli gruppi e devono condividere le loro ricerche con il resto della classe.

3.4. Lavorare in gruppi. Cosa fareste se:

- Qualcuno all'interno del gruppo non partecipasse alla discussione
- Alcuni membri di un gruppo non stessero discutendo dell'argomento proposto e stiano invece parlando di questioni personali

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

VERIFICA LA TUA COMPRENSIONE

(1) Come si comportano gli adulti in condizioni di analfabetismo funzionale? Seleziona la risposta corretta

a) Non gli importa di vivere in questa condizione

b) Non sono coscienti della propria condizione

c) Si vergognano della propria condizione e cercano di tenerla nascosta ad amici e parenti

d) Cercano di tenere nascosta questa condizione al loro datore di lavoro ma la loro famiglia ed i loro amici sono a conoscenza del loro problema.

(2) Gli adulti in una situazione di analfabetismo funzionale imparano meglio se il loro insegnante insegna loro prima contenuti teorici che poi dovranno essere messi in pratica.

a) Vero b) Falso

(3) Aiutare i figli nell'apprendimento potrebbe rappresentare un modo per incoraggiare gli adulti in una situazione di analfabetismo funzionale ad iscriversi a corsi di formazione, per spingerli a voler comprendere quello che i loro figli stanno apprendendo.

a) Vero b) Falso

(4) Quale di queste affermazioni è falsa?

Formare piccoli gruppi è ottimo per:

a) dare la possibilità di diffondere la conoscenza all'interno del gruppo

b) gli studenti che hanno difficoltà a relazionarsi con il gruppo perché si sentirebbero più propensi a partecipare

c) permettere a più studenti di partecipare al gruppo di studio

d) la preparazione degli studenti poiché credono che in un gruppo il loro lavoro verrà svolto da altri.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LEZIONE 3

DALL'ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DI LETTURA A QUELLA DELL'ESPRESSIONE ORALE: LE COMPETENZE DI BASE

Tempo stimato: 4 incontri pedagogici

Introduzione

Come un insegnante dovrebbe lavorare con gli apprendisti in situazione di analfabetismo funzionale costituisce l'argomento principale di questa lezione. Le competenze di base sono trattate in differenti attività secondo le teorie basate sul fatto che la lingua orale si apprenda attraverso attività di ascolto e conduca poi alle attività di scrittura e viceversa. Le competenze di base sono l'ascolto, la lettura, la scrittura, la comunicazione e le competenze cognitive e culturali integrate (più competenze usate allo stesso tempo o in versione sequenziale).

Contenuti

- Competenze di base integrate
- Interviste individuali. Conoscenza degli studenti
- Attività di ice- breaking
- Lettura, simulazione

Obiettivi

Al termine di questa lezione, i partecipanti avranno appreso come la lingua orale e scritta siano collegate e come influenzino il pensiero astratto. Avranno compreso l'importanza delle competenze integrate e gli esempi pratici relativi a come svilupparle.

Metodologie

- ✓ Domande introduttive
- ✓ Spunto teorico
- ✓ Presentazione e simulazione di un'intervista con un partecipante coinvolto
- ✓ Ascoltare le notizie

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

- ✓ Lettura
- ✓ Simulazione
- ✓ Completamento di questionari
- ✓ Stendere rendicontazioni
- ✓ Utilizzo di organizzatori di testi
- ✓ Lavorare con i testi
- ✓ Story telling

Strumenti

Gomma blu, lavagna/ flipchart, video, computer, proiettore, evidenziatore, adesivi colorati, carte di istruzioni, fogli A4, connessione Wi-Fi.

APPROCCIO PRATICO

1. DOMANDE INTRODUTTIVE

Se ripensi alla tua esperienza scolastica:

- ✓ *Quale competenza importante hai acquisito per prima?*
- ✓ *Hai avuto problemi nell' applicarla? Se sì, descrivili.*

2. SPUNTO TEORICO/ CORRELAZIONE CON IL MANUALE

Per maggiori informazioni, fare riferimento al Manuale pp 14-15

L'abilità linguistica consiste nell'abilità di pensare in maniera astratta. Questa facoltà non è stata sviluppata dagli adulti in condizione di analfabetismo funzionale in quanto non hanno accesso al pensiero astratto mentre fanno uso della lingua a livello parlato o scritto.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Dovrebbe essere ricordato che essi non possono gestire la competenza di scrittura in modo sufficiente a raggiungere gli obiettivi di base, a livello di vita quotidiana, a livello professionale, sociale e culturale. L'analfabetismo funzionale è infatti un impedimento. La lingua orale è una forma di espressione astratta e gli adulti con analfabetismo funzionale usano raramente espressioni temporali. In termini pratici, non ci sono marcatori che permettono di strutturare un discorso nel loro linguaggio per costituire le connessioni logiche tra le frasi. Gli adulti devono interfacciarsi con diversi interlocutori, quindi non devono imparare a leggere e scrivere come tutti gli altri. Al di fuori del contesto familiare le parole diventano a malapena comprensibili quindi ritrovarsi nella condizione di analfabetismo funzionale costituisce una sfida.

3. ATTIVITÀ

3.1. Attività 1

Conoscenza dei partecipanti. Domande introduttive

Ascoltate e guardate la seguente intervista ed analizzatene i momenti cruciali mirati al supporto psicologico agli studenti.

3.2Attività 2

Dalle attività di ice-breaking alla pratica di lettura nella vita reale- completamento dei questionari

3.1.1. ATTIVITA' DI ICE-BREAKING

Preparare un cestino con dei bigliettini con i nomi dei partecipanti contenenti delle false identità. Ciascuno studente dovrà scegliere un'identità che assumerà per il resto del corso.

Per es.: Sono John. John Peterson. Sono un neurologo. Sono nato a Sofia, sono bulgaro. Attualmente vivo in Slovenia. Il mio indirizzo è Ljubljana, Stefanova 3.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

3.1.2. USARE UNA FALSA IDENTITA'

Sono un dottore

Sono un avvocato per società

Sono un dirigente

Sono un professore universitario

Sono un giornalista

(in totale 12 professioni socialmente ben viste)

3.2.3 PORRE DOMANDE

Come ti chiami?

Di che cosa ti occupi/che lavoro fai?

Quando e dove sei nato?

Dove vivi?

In che paese vivi?

Quale è il tuo indirizzo?

Perché vuoi iscriverti a questo corso?

3.2.4 COMPLETA I MODULI CON I DATI DELLA TUA FALSA IDENTITA' PRIMA DI MIMARE I COLLOQUI DI LAVORO

Nome	
Cognome	

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Professione/occupazione/lavoro	
Data e luogo di nascita	
Città	
Paese	
Indirizzo permanente	
Ragione per lavorare nella compagnia	

3.2.5 COLLOQUIO DI LAVORO

CONVERSAZIONE 1



Addetto alla selezione del personale: Buongiorno.

Peter: Buongiorno. Mi presento. Sono Peter Blasi. Grazie per avermi contattato.

Addetto alla selezione del personale: Prego, si sieda. Ora, mi parli di lei.

Peter: Dunque, sono un medico neurologo. Sono nato a Reus.

Addetto alla selezione del personale: Mi dica, perché le piacerebbe lavorare con noi?

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Peter Penso che il vostro ospedale goda di una buona reputazione. Potrei apprendere molto lavorandoci. Inoltre, mi piacciono le sfide, mi piace conoscere nuove persone ed imparare da loro.

Addetto alla selezione del personale: ben detto!

CONVERSAZIONE 2

Addetto alla selezione del personale: Buongiorno.

Jane: Buongiorno. Sono Jane Lee. Grazie per avermi contattata.

Addetto alla selezione del personale: Prego, si sieda. Adesso, per favore, si presenti.

Jane: Allora, sono nata a Limassol, a Cipro nel 1980. Sono un'avvocatessa di società. Possiedo una laurea specialistica in diritto internazionale, ottenuta presso l'Università di Nicosia. Sempre in questa università ho svolto il mio primo lavoro come professore associato.

Addetto alla selezione del personale: Perché vorrebbe lavorare con noi?

Jane: Penso che la vostra azienda sia grande e goda di una buona reputazione. Sicuramente potrei apprendere molto. Inoltre, mi piacciono le sfide e mi piace conoscere nuove persone.

Addetto alla selezione del personale: Ottima osservazione.

CONVERSAZIONE 3

Addetto alla selezione del personale: Buongiorno. Grazie per aver accettato questo colloquio via Skype.

Tim: Buongiorno. Grazie per avermi invitato a questo colloquio.

Addetto alla selezione del personale: Di nulla. Ora per favore mi racconti un po' di lei.

Tim: Bene, sono Tim, Tim Novak. Sono nato nel 1990 a Zalec in Slovenia. Vivo a Ljubljana. Sono un giornalista e ho conseguito una laurea in Scienze Sociali, ottenuta presso l'Università di Ljubljana. Ho lavorato per diversi giornali e riviste.

Addetto alla selezione del personale: Perché vorrebbe lavorare per noi?

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Tim: Dunque, penso che la vostra casa editrice abbia un'ottima reputazione e potrei imparare molto lavorandovi. La ragione per cui lavorerei volentieri per voi...amo le sfide, conoscere nuove persone, lavorare in gruppo. Ed è vicino a dove vivo.

Addetto alla selezione del personale: Sono d'accordo.

3.2.6 COMPLETA LA SEGUENTE TABELLA USANDO LE INFORMAZIONI RICAVATE DAI TRE TESTI PRECEDENTI.

COMPLETARE I MODULI PRIMA DEL COLLOQUIO DI LAVORO.

Nome	
Cognome	
Professione/occupazione/lavoro	
Data e luogo di nascita	
Città	
Stato	
Residenza	
Motivo per entrare nell'azienda	

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

3.3. La scrittura applicata alla quotidianità. Scrivere messaggi brevi e facili da memorizzare.

Esempio 1 : ***Fammi scrivere a mio marito***

Tipo di testo: *nota veloce*

Tipo di scrittura*: Collettiva, informale, privata*

Strumenti necessari: Schede con istruzioni

Tempo*: 20'*

Descrizione dell'attività: Mandy è a scuola di sua figlia, ad una riunione coi genitori. Sta scrivendo un messaggio a Peter, suo marito, e lo attaccherà sul frigo. Vuole dirgli che la zuppa è nel frigo e che la deve scaldare. Gli dice anche che lo ama e sarà di ritorno entro le 5.

Compito: Gli studenti devono cambiare questo testo secondo le istruzioni:

Caro Peter. Sono ad un incontro tra genitori ed insegnanti. Torno per le 5. Per favore…

Variante: Le singole istruzioni sono scritte su delle schede e gli studenti devono comporre una sequenza logica di frasi mettendo le schede sul tavolo una dopo l'altra.

Esempio 2: ***leggere un giornale locale***

Tipo di testo: articolo di giornale
Tipo di lettura: Collettiva, informale, privata
Strumenti necessari: Copie di un articolo selezionato in precedenza dal tutor. È essenziale che sia un articolo di un giornale locale e che gli studenti abbiano familiarità con l'argomento. All'inizio, meglio evitare temi complicati come la politica o l'economia. È anche importante che il testo non sia più lungo di dieci righe.

Tempo: 30'

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Descrizione dell'attività: Gli studenti leggono il testo individualmente e cercano di coglierne le idee di fondo: cosa, dove, quando, come e perché. Mentre fanno ciò, il tutor deve essere disponibile ad intervenire in caso di dubbi o problemi, per esempio domande sul vocabolario. Una volta letto il testo individualmente, gli studenti lavorano in coppie e confrontano le loro risposte cercando di riportare il testo con parole loro.

Compito: Gli studenti devono rispondere a domande di base sul testo.

Variante 1: Se si tratta di una classe piccola (massimo dieci studenti), possono spiegare di cosa parla l'articolo insieme. Uno dopo l'altro esprimono le loro idee.

Variante 2**:** le istruzioni sono scritte sulle schede e gli studenti devono comporre una sequenza logica di frasi poggiando le loro schede sul tavolo una dopo l'altra.

Esempio 3: *andare dal dottore come testimone di un incidente d'auto.*

Gioco di ruolo. Scrittura applicata.

dati medici

Nome

Età

Altezza (senza scarpe)

Peso

Ha mai avuto:

handicap fisico

malattia psichiatrica

Incidenti che hanno richiesto trattamento medico

Assenza di lungo periodo dal lavoro

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Selezionare una o più delle seguenti opzioni se applicabili:

Dieta speciale

Medicinali assunti nell'ultimo anno

Quantità di alcool assunta settimanalmente

Quantità di sigarette/sigari/tabacco fumati al giorno

Questa persona può/non può essere accettata per la nostra regola di assicurazione

Firmato

Direttore sanitario

Fatto a Londra, il 25 Novembre 2018

3.4. Ascolto

Tempo 20'

Gli studenti selezionano informazioni rilevanti dal bollettino delle notizie a seconda del ruolo ricoperto. Lavorano da soli o in gruppo. Le idee sono poi condivise con l'intero gruppo di studio.

Preparazione: Registrate, se possibile, un bollettino in diretta

Chiedete agli studenti di scegliere un ruolo dalla lista, che potete scrivere alla lavagna.

Casalinga, dottore, uomo d'affari, ingegnere, studente universitario, persona disoccupata…

Questa lista non è esaustiva e potrebbe essere adattata in relazione al materiale audio.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Domandate agli studenti di ascoltare il materiale e poi di classificare le notizie secondo l'importanza che hanno per loro/ per il ruolo che hanno scelto.

Riunite l'intero gruppo di studio e iniziate a discutere.

Quali sono i commenti che i diversi personaggi farebbero sulle notizie.

VERIFICA LA TUA COMPRENSIONE

Quali affermazioni sono vere e quali sono false?

(1) L'abilità linguistica è la capacità di pensare in modo astratto.

VERO FALSO

(2) Insegnare ad alfabetizzare richiede lavorare in modi diversi sullo stesso testo, passando dall'ascolto al linguaggio orale alla scrittura.
VERO FALSO

(1) La scrittura può essere applicata ad ogni tipo di testo.

VERO FALSO

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LEZIONE 4

TITOLO: STORY TELLING - UN METODO FONDAMENTALE PER MOTIVARE

tempo stimato: 3 incontri pedagogici

Introduzione

Lo storytelling è un metodo fondamentale in ogni tipo di formazione per adulti. Rende gli studenti attenti e concentrati. La storia seguente, scritta originariamente come favola per bambini, rivela molto su come i nostri processi di pensiero sono organizzati ed influenzati. Inoltre, ci dice molto sul concetto d'identità, concepita come qualcosa che esiste solo negli occhi degli altri. Abbiamo bisogno che le altre persone ci guardino e ci aiutino a creare un'immagine di noi stessi.

Contenuti

- L'orso che non esisteva
- La trama

Obiettivi

Al termine di questa lezione, i partecipanti avranno appreso come relazionarsi ai testi, come strutturarli usando degli organizzatori di testo e metodi di lettura approfondita e come approcciare il pubblico nel raccontare una storia.

Metodi

- ✓ Story telling
- ✓ Uso degli organizzatori di testo
- ✓ Lavorare con i testi

Strumenti

Gomma blu, lavagna/flipchart, schermo, computer, proiettore, evidenziatori, adesivi colorati, fogli di carta A4, connessione Wi-fi.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

APPROCCIO PRATICO

1. DOMANDE INTRODUTTIVE

- *Hai mai avuto esperienza di storytelling realizzata da un professionista?*
- *Cosa rende bravo uno esperto in storytelling?*
- *Come può lo storytelling stimolare l'apprendimento?*

2. SPUNTO TEORICO

Lo storytelling è uno dei metodi più antichi per trasmettere la conoscenza, insegnare i valori e creare opinioni. È uno dei metodi in assoluto più efficaci per comunicare una verità importante ad un'altra persona. Unisce le persone, cattura la loro attenzione, dà significato, contesto e comprensione ad un mondo che è spesso pieno di caos e disordine.

Per questo motivo, gli insegnanti usano le storie per raggiungere i loro studenti. Le storie rimarranno impresse più a lungo dei fatti o delle statistiche. Se un insegnante diventa un eccellente storyteller, può assicurare che i concetti siano ricordati negli anni a venire. Pensate soltanto alle vostre storie al tempo della scuola, quanto sono vivide e presenti. Fare storytelling significa dare. Il ruolo dell'esperto in storytelling è importante, gli ascoltatori sono importanti, e la storia raccontata è importante.

3. ATTIVITÀ

3.1. Raccontare la storia "L'orso che non esisteva"

a) Racconta la storia in modo teatrale, con numerosi momenti di silenzio e suspence. Usa il linguaggio del corpo per impressionare maggiormente mentre guardi i tuoi studenti e controlli le loro reazioni.

b) Chiedi loro quali immagini si creavano mentalmente mentre tu raccontavi la storia

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

c) Chiedi loro di raccontarsi la storia a vicenda

d) Chiedi loro di disegnare la storia a coppie su dei grandi fogli di carta

e) Racconta la storia di nuovo

f) Discuti la storia

g) Distribuisci volantini con il testo della storia.

Trama

In un bel bosco viveva un orso: era solito rivolgere in alto lo sguardo per osservare le foglie degli alberi e le nuvole, ed ascoltare il canto degli uccelli. Poi un giorno tutte le foglie caddero e gli uccelli volarono via mentre la neve iniziava a cadere. Che fare?



L'orso si prepara al letargo, e mentre dorme, il progresso dell'uomo non si ferma. Quando si risveglia, si ritrova infatti nel mezzo di un cantiere. Un operaio lo scambia per un lavoratore e gli dice di andare a lavorare. Lui risponde: "Ma non sono un uomo, sono un orso". Viene quindi condotto da ciascuno davanti ai tre superiori (il direttore generale e i tre vicepresidenti). Tutti loro gli dicono che non è un orso ma "uno stupido uomo che ha bisogno di farsi la barba e indossa una giacca di pelliccia". Infine, viene portato dall'anziano presidente dell'industria, che conclude: "Tu non sei un orso! Gli orsi stanno solo in uno zoo o in un circo; mai all'interno di un'industria".

Fonte: https://www.youtube.com/watch?v=mt106ojXPyE

"Tu non sei un orso; sei un uomo stupido che ha bisogno di radersi e veste una giacca di pelliccia."

Il presidente e i suoi impiegati portano tutti insieme l'orso allo zoo. L'orso spera nell'aiuto dei suoi simili, ma anche questi affermano che non è un orso, perché qualora lo fosse, "starebbe dentro la gabbia". I suoi simili concludono che dev'essere uno "stupido uomo" che lavora sodo al cantiere per la soddisfazione del capomastro e gli altri capi. Quando in seguito il cantiere fu chiuso e un altro inverno giunse, l'orso stava assiderando nella neve fredda, sperando di essere un animale. L'orso trovò una caverna piccola e calda e ci entrò, sentendosi

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

comodo come un orso. Mentre l'orso dormiva diceva a sé stesso: "Anche se tutti i capi e gli orsi dello zoo non credono che io sia un orso, non sono un uomo stupido e nemmeno un orso stupido"

Tema

Questo racconto è parecchio satirico. È un racconto sulle persone che credono nelle storie anche quando non sono vere. Noi tendiamo a cambiare la nostra visione se un'idea o una storia sono ripetute continuamente dentro di noi, ancora e ancora. In questa storia, all'orso veniva ripetutamente detto che era "un uomo stupido che ha bisogno di radersi e indossa una giacca di pelliccia."

Alla fine, l'orso si convince che è un uomo solamente perché "tutti loro dicono che è vero; dunque, deve esserlo". Alla fine, l'orso che congela in inverno e trova una caverna capisce che non è un umano ma un orso. Egli infine si rende conto della sua vera natura. Il video presenta una satira visiva della mentalità aziendale. Ogni volta che l'orso si presenta davanti ad un uomo di alto livello nella gerarchia aziendale, gli uffici la riflettono e diventano a mano a mano più elaborati (per esempio, con più telefoni, cestini, segretarie). Anche l'aspetto fisico cambia al variare della gerarchia (menti più pronunciati, meno capelli in testa) mentre l'orso sale fino all'ufficio del presidente e rimane uguale. (Source: YouTube) https://www.youtube.com/watch?v=mt106ojXPyE

3.2. Date agli studenti il riassunto della storia

Date agli studenti, divisi in coppie, un grande foglio di carta per flipchart.Chiedete loro di analizzare il testo con l'aiuto degli organizzatori di testo che avete preparato: Chi, cosa, dove, quando, come, perché, per quale motivo, ecc. (gli organizzatori della storia)

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

CHI	COSA	DOVE	QUANDO	PER QUALE MOTIVO	QUANDO E COSA	PERCHE'	PER QUALE MOTIVO

Chiedete agli studenti di colorare le parti che costituiscono il testo usando colori diversi: introduzione, corpo del testo, conclusione

Mentre vai avanti nella storia, appendi al muro qualsiasi creazione dei tuoi studenti così da stimolare il loro apprendimento periferico.

VERIFICA LA TUA COMPRENSIONE

Quali affermazioni sono vere e quali sono false?

(1) Lo story telling rende gli studenti attenti e concentrati.

VERO FALSO

(2) Lo story telling non dovrebbe adattarsi alle esperienze degli ascoltatori.

VERO FALSO

(3) Lo story telling aiuta gli studenti a ricordare meglio i concetti.

VERO FALSO

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LEZIONE 5

L'ANIMAZIONE COME PRIMO PASSO PER MOTIVARE GLI STUDENTI CON UN BASSO LIVELLO DI ISTRUZIONE AD APPRENDERE

Tempo stimato: 4 ore pedagogiche

Introduzione

L'animazione e le strategie motivazionali sono strettamente legate al punto che l'animazione è il primo vero e proprio passo per suscitare la motivazione iniziale ad apprendere tra gli studenti con basso livello di istruzione. In questa lezione, scoprirai che l'animazione non è come il marketing. Inoltre, non è pari alla motivazione ma è una parte del processo motivazionale.

Contenuti

- approcci usati per supportare le attività dei fornitori di corsi di formazione e la loro missione;
- l'animazione come primo passo verso gli studenti motivati
- un approccio incentrato sugli studenti con livello basso di istruzione;

Obiettivi

Alla fine di questa lezione, i partecipanti avranno migliorato la loro conoscenza e capacità riguardo alle strategie di animazione.

Metodi

- ✓ Breve spunto teorico
- ✓ Trasposizione teatrale

Strumenti

Gomma blu, lavagna/flipchart, schermo, computer, proiettore, evidenziatori, adesivi colorati, fogli di carta A4, connessione Wi-fi.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

APPROCCIO PRATICO

1. DOMANDE INTRODUTTIVE

- ✓ *Pensa alla parola "animazione" ed elencane alcune connotazioni. Cosa significa animazione?*
- ✓ *Hai mai sperimentato l'animazione pubblicitaria? Se si, a chi era rivolta?*
- ✓ *Esiste una differenza tra l'animazione e il marketing nel campo dell'istruzione?*

2. SPUNTO TEORICO

Nel manuale "Deep In" troverai diversi approcci di animazione che i fornitori di corsi di formazione usano per raggiungere il loro pubblico (p.p. 30 - 38). Gli approcci sono molto utili quando vuoi rivolgerti ad un pubblico generale o omogeneo, gruppi di studenti con bisogni essenziali comuni (professionali o specificamente rivolti alla loro professione). I fornitori sanno dove trovare il pubblico, quindi scelgono canali appropriati attraverso i quali raggiungerlo al meglio: circolari aziendali, poster, trasmissioni televisive e di radio o TV, fiere delle scuole, e-mail, social network, volantini da distribuire dove gli studenti si incontrano (biblioteche, librerie, altre istituzioni culturali, centri medici, associazioni, cinema, teatri, bar, gallerie, giornali locali, chiesa, discoteche, vetrine dei negozi, ecc.) A questo fine, i fornitori dei corsi di formazione possono usare le statistiche sui numeri dei lettori e le diverse categorie di giornali. Molti canali per l'animazione e la pubblicità sono disponibili, ma nessuno di questi attrae le persone poco istruite. Gli adulti con un livello basso di istruzione non sono un gruppo coeso; infatti, non sono propriamente un gruppo ma soltanto una categoria di adulti con alcune caratteristiche comuni.

E' stato riconosciuto che gli adulti con livello d'istruzione basso sono disinteressati e che non possono nemmeno essere raggiunti dai media tradizionali, come testi scritti, lettere pubbliche, poster con contenuto scritto, riviste o giornali locali. Leggermente più attraenti - per i giovani non istruiti- sembrano essere i murales, l'arte di strada o le foto in generale, quando esposte in luoghi pubblici.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Se vuoi spronare gli adulti con basso livello educativo ad iscriversi ai tuoi programmi formativi e corsi, inizierai con il preparare strategie d'animazione. Queste non si devono rivolgere direttamente ai tuoi potenziali studenti che sono nella situazione di analfabetismo funzionale ma piuttosto al loro ambiente sociale: i loro capi, i colleghi, gli assistenti sociali, i direttori delle risorse umane, i loro figli. Senza dubbio non è sufficiente mandare loro volantini, brochures e nemmeno lettere.

Per convincere e spronare gli adulti con basso livello d'istruzione, non c'è via migliore che stabilire un contatto personale con l'ambiente sociale che li supporta.

E' importante che i loro superiori cerchino di persuaderli che l'educazione è essenziale per la crescita del loro dipartimento, divisione, azienda, per il futuro dei loro figli. I superiori dovrebbero mostrare a questi lavoratori poco qualificati che l'azienda conta su di loro.

3. ATTIVITÀ

3.1 Formate delle coppie. Assumete il ruolo di un insegnante oppure quello di un interlocutore. Possibili interlocutori sono:

- L' addetto alla selezione del personale,
- L'assistente sociale
- Il capo di alcuni lavoratori analfabeti funzionali
- Il pubblico generale

Basandoti su quanto hai appreso fino ad ora, sulle caratteristiche degli adulti in una situazione di analfabetismo funzionale (manuale "Deep In") e sulla scelta dell'interlocutore, prepara una tesi a difesa della tua causa, considerando la possibile reazione del tuo interlocutore.

Gli interlocutori (datori di lavoro, capomastri, direttori) potrebbero non dare valore all'istruzione o non credere al valore dell'educare quelli con una bassa istruzione. Essi non sono motivati a pagare per la formazione. Credono che l'azienda sia oberata di lavoro al momento. Credono che, se maggiormente istruiti, i lavoratori richiederanno salari più alti o lasceranno l'azienda.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

3.2. Scegli una situazione tipo di un colloquio e riproducilo con il tuo vicino

Mettiti nei panni e nella situazione della loro compagnia nel mondo di oggi. Spiega quali fattori culturali hanno influito sulla abilità o non abilità di lettura degli adulti e cosa li ha resi meno istruiti.

3.3. A gruppi di tre disegnate un murales che si rivolge agli adulti che potrebbero trarre vantaggio da un corso di alfabetizzazione.

CONTROLLA LA TUA COMPRENSIONE

Quali affermazioni sono vere e quali sono false?

(1) L'animazione corrisponde al marketing.

VERO FALSO

(2) Oggigiorno i datori di lavoro sono senza dubbio a favore dell'istruzione per tutti.

VERO FALSO

(3) L'animazione differisce a seconda dell'interlocutore.

VERO FALSO

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LEZIONE 6

QUALI SONO I PROCEDIMENTI ORGANIZZATIVI DA SEGUIRE, QUANDO E COME REALIZZARLI

Tempo stimato: 3 incontri pedagogici

Introduzione

L'organizzazione dei processi d'apprendimento è un fattore chiave nell'aumentare la motivazione estrinseca ad imparare degli adulti poco qualificati e con basso livello d'istruzione. I processi d'apprendimento e il modo in cui questi sono pianificati dovrebbero basarsi su un certo numero di fattori: la visione sull'apprendimento del mentore, la sua attitudine nei confronti degli studenti, la sua conoscenza delle caratteristiche proprie di coloro che hanno un basso livello d'istruzione e le loro storie personali, la situazione e la missione dell'azienda, quella del fornitore educativo, ecc.

Contenuti

- Panoramica dei processi organizzativi
- Organizzare e pianificare l'implementazione di un programma educativo

Obiettivi

Alla fine di questa lezione, i partecipanti avranno migliorato la loro conoscenza e capacità circa l'organizzazione di processi d'apprendimento per gli studenti poco qualificati e con basso livello d'istruzione.

Metodi

- ✓ Domande introduttive
- ✓ Spunto teorico
- ✓ Lavoro in gruppi più piccoli

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

APPROCCIO PRATICO

1. DOMANDE INTRODUTTIVE

- ✓ *Hai mai organizzato un evento incentrato sull'istruzione? Com'è stato realizzarlo?*
- ✓ *Hai mai partecipato ad un evento educativo ben organizzato?*
- ✓ *Che cosa aveva di speciale quest'ultimo?*

2. SPUNTO TEORICO.

Per più informazioni, per favore riguardare il manuale "Deep In", Modulo 7, pp- 45-51.

Organizzare i processi d'apprendimento è una fase dell'istruzione che include:

- organizzazione e preparazione tecnica del processo d'apprendimento;
- selezione e formazione degli educatori;
- uso dei media per pubblicizzare un programma educativo;
- L'iscrizione di potenziali studenti

Organizzazione e preparazione tecnica del processo d'apprendimento

Piccoli gruppi fino ad un limite di 12 studenti.

Fornire la location e gli strumenti necessari per l'insegnamento/tecnico.

Obiettivo: atmosfera rilassata e sicura nel gruppo di studenti

Disposizione delle sedie/ la stanza dovrebbe essere propriamente illuminata/ decorata/ gli strumenti necessari per l'insegnamento/tecnico funzionante/ bevande

Selezione e formazione degli educatori

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Gli educatori dovrebbero credere che gli studenti abbiano un pieno potenziale, sebbene poca conoscenza e capacità limitate. L'educatore è più un facilitatore che un insegnante.

Usare i media

Invece di usare i media, i fornitori di corsi di formazione usano le loro reti sociali e professionali per pubblicizzare il programma- il più importante sistema di promozione è un contatto personale.

Guida e assistenza

L'aiuto ed incoraggiamento da parte del terapista prima, durante e dopo il processo d'apprendimento, è essenziale.

Importanza del definire il gruppo di riferimento

Iscrizione degli adulti poco qualificati e con livello d'istruzione basso

- gli studenti devono sentirsi al sicuro
- l'educatore deve trovare i punti di forza
- nessuna domanda è stupida

Aspetto finanziario

La situazione economica limitata degli studenti renderebbe ideale rendere il programma co-finanziato, cosicché sia gratuito per gli studenti.

I partecipanti devono essere pienamente informati sulla possibilità di co-finanziamento e di inclusione in programmi formativi senza costo.

3. ATTIVITÀ

3.1. Attività 1

Tempo stimato: 25'

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Formate dei terzetti e chiedete ad ogni sotto gruppo di immaginare, scrivere e discutere i passaggi per organizzare un'ottima erogazione del programma per gli studenti adulti con un basso livello d'istruzione e poco qualificati.

3.2. Attività 2

Tempo stimato: 25'

Caso di studio: Nel tuo gruppo c'è uno studente che è molto esigente/ non è mai soddisfatto/ è annoiato/a la maggior parte del tempo. Lui/Lei disturba l'intero gruppo. Descrivi come organizzeresti il tuo processo d'apprendimento in modo tale da coinvolgere di più tale studente. Discuti le possibili risposte (pro e contra) con il tuo compagno.

3.3. Attività 3

Tempo stimato: 10'

Discuti tematiche aggiuntive quali il ruolo della luce naturale, ecc. basandoti sulla tua esperienza.

3.4. Attività 4

Tempo stimato: 10'

Osserva la fotografia e descrivi l'ambiente. Lo trovi appropriato per il processo d'apprendimento? Motiva la tua risposta?

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

VERIFICA LA TUA COMPRENSIONE

Quali affermazioni sono vere e quali sono false?

1. Quando si allestisce la classe, il mentore dovrebbe posizionarsi davanti agli studenti in qualità di autorità.

   VERO FALSO

2. Il compito principale del mentore è di facilitare l'apprendimento e di aiutare gli studenti a capire da soli e capire in autonomia il mondo esterno.

   VERO FALSO

3. Il processo d'apprendimento deve essere adattato alle storie personali di vita degli studenti.

   VERO FALSO

4. Per attrarre il maggior numero di studenti basta aumentare la pubblicità.

   VERO FALSO

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LEZIONE 7

IMPARARE AD APPRENDERE

Tempo stimato: 4 incontri pedagogici

Introduzione

Questa lezione pone l'accento sui processi di apprendimento e su come questi potrebbero essere più efficaci per gli studenti. Gli adulti con basso livello d'istruzione devono diventare studenti più capaci, quindi una maggiore conoscenza in questo campo è benvenuta.

Contenuti

- Esplorare le tecniche per imparare come si impara
- Esplorare gli stili d'apprendimento
- Esplorare varie tecniche d'insegnamento
- Lavoro di gruppo e discussione

Obiettivi

Al termine di questa lezione, i partecipanti e gli insegnanti avranno *scoperto diverse strategie per* insegnare ai loro studenti e *avranno identificato diversi stili d'apprendimento*: visivo, uditivo e cinestetico. Avranno *esplorato diverse tecniche d'insegnamento* e *si saranno impegnati nello sviluppo di sessioni educative* che usano tali tecniche.

Metodi

- ✓ Porre una domanda introduttiva che conduce alla discussione
- ✓ Spunto teorico
- ✓ Proiezione e analisi di video
- ✓ Discussione
- ✓ Test online per scoprire il tuo stile d'apprendimento
- ✓ Verifica della comprensione

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Strumenti

Lavagna/ flipchart, schermo, computer, proiettore, presentazione PowerPoint, applicazione Kahoot installata nei telefonini dei partecipanti e sul computer del facilitatore, evidenziatori, fogli di carta A4, connessione wi-fi.

APPROCCIO PRATICO

1. DOMANDA INTRODUTTIVA

Come apprendi tu? Quali strategie metti in atto?

2. SPUNTO TEORICO/ CORRELAZIONE CON IL MANUALE.

Tempo stimato:1 incontro pedagogico

Questa parte è dedicata alle strategie ed agli stili d'apprendimento.

2.1. Studia a proposito di e *discuti le seguenti* ***strategie d'apprendimento*** confrontandole brevemente con le tue. Immagina che i tuoi studenti debbano imparare cose nuove. Qui di seguito vengono riportate le strategie che potresti insegnare loro.

- Non affrontare il primo capitolo del testo leggendo riga per riga. Piuttosto, farsi un'idea generale all'inizio. Guardare i titoli, parole in grassetto, figure, diagrammi come prima cosa ma leggere anche un riassunto o sommario. Questo permetterà di organizzare i pensieri.
- Usare un quaderno o un foglio di carta per prendere appunti. Annotare le osservazioni principali. Evitare di leggere senza attenzione.
- Rispondere alle domande alla fine della lezione.
- Mantenere la concentrazione senza farsi distrarre (passanti, amici).

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

- Concentrarsi significa usare parti specifiche del cervello, sei in “modalità focalizzata”. Sei invece in “modalità diffusa” quando sogni ad occhi aperti. Il tuo cervello deve alternarsi di continuo tra le due modalità.
- Quando stai imparando nuove cose, devi concentrarti per stimolare l’apprendimento.
- Non comprendere la spiegazione iniziale può essere un ostacolo.
- La modalità diffusa fa prevedere al cervello i passaggi successivi
- Riflettere sui propri appunti o chiedere spiegazioni al proprio insegnante può essere di aiuto.
- La modalità focalizzata potrebbe essere un ostacolo.
- È importante fare delle pause ma non troppo lunghe.
- Quando inizi a fare un’attività che non ti piace, i centri nervosi del dolore si attivano. Tuttavia, questo dolore svanisce velocemente quando inizi l’attività.
- *Attivatori di modalità diffusa;* ascoltare la musica, camminare, leggere, cucinare, fare un giro, ecc. Procrastinare potrebbe essere un problema, meglio mettere a tacere tutte le distrazioni (il tuo telefono, la TV, internet, ecc.)
- Impostare la sveglia per 25 minuti. Venticinque minuti non è un tempo lungo. Stare concentrati. Passati i minuti, ricompensarsi. Quando si attende una ricompensa, il cervello lavora meglio.
- Non voler terminare i compiti potrebbe essere comune: cercare di evitare distrazioni.
- Ricordo attivo: Distogliere lo sguardo dal foglio e cercare di ricordare le idee chiave.

(2.2.) **Stili d’apprendimento**

Tempo: 15’

Guarda il seguente video esplicativo e scopri qual è il tuo stile di apprendimento.

Qual è il tuo stile d’apprendimento?

https://www.youtube.com/watch?v=uQkTho2or8U

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L’autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull’uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

3. ATTIVITÀ

3.1. Attività 1

Tempo stimato: 45’

(3.1.) I partecipanti possono usare l’applicazione Kahoot per partecipare ad un breve gioco a quiz che testerà la loro conoscenza sulle diverse tecniche d’insegnamento per ogni stile d’apprendimento. L’educatore prepara 7-10 domande che indagano su quali tecniche appartengano ad ogni stile d’apprendimento individuale (i.e. l’uso dei colori, grafici e tabelle, note registrate, distribuire riassunti, condurre esperimenti e organizzare missioni sul campo). In seguito, sono fornite informazioni precise sulle diverse tecniche d’apprendimento per categoria. L’insegnante presenta altri due metodi che rinforzano l’apprendimento: imparare facendo e ricorrere alle analogie. Eventuale discussione e gli approfondimenti saranno incoraggiati.

3.2. Attività 2

Tempo stimato: 45’

(3.2.) Disponetevi in sottogruppi di 4-5 e delineate il piano di lezione inclusiva. Il piano dovrebbe usare le tecniche di almeno tre stili d’apprendimento (visivo, uditivo, e cinetico). Ogni squadra presenta il suo piano di lezione e gli altri gruppi espongono i loro commenti, proponendo cambi ed opinioni.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L’autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull’uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

VERIFICA LA TUA COMPRENSIONE

Quali affermazioni sono vere e quali sono false?

1. Gli studenti dovrebbero leggere con attenzione ogni riga del testo se vogliono capirlo bene.

   VERO FALSO

2. C'è un numero infinito di stili d'apprendimento poiché ogni persona utilizza metodi diversi per apprendere.

VERO FALSO

3. Gli studenti dovrebbero passare dalla modalità focalizzata a quella diffusa e viceversa.

VERO FALSO

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LEZIONE 8

STRUMENTI ICT NELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Tempo stimato: 3 incontri pedagogici

Introduzione

Gli insegnanti hanno capacità di risoluzione dei problemi e competenze in ambito ICT simili a quelle di altri adulti con un'istruzione di livello universitario; la domanda è: le sfruttano abbastanza nel loro lavoro, in particolare nel consegnare programmi di formazione? Quando si formano gli adulti con bassa educazione è importante sfruttare le competenze ICT poiché queste avranno un effetto positivo su questi studenti. Inoltre, essendo spaventati dalla possibilità di commettere errori, questi studenti adorano usare la tecnologia ICT.

Contenuti

- Benefici dell'ICT per l'istruzione degli adulti
- I diversi strumenti ICT e come usarli nell'istruzione
- Strumenti ICT per condividere i contenuti
- la teoria della ludicizzazione e i suoi benefici per l'istruzione degli adulti
- Condividere i contenuti

Obiettivi

Al termine di questa lezione, gli studenti avranno acquisito una conoscenza generale sui più famosi strumenti ICT e su come usarli nella formazione degli adulti. Essi saranno in grado di cogliere i benefici degli strumenti ICT per motivare i partecipanti.

Metodi

- ✓ Porre una domanda introduttiva che guidi la discussione
- ✓ Canva per disegnare e creare le storie
- ✓ Capacità di risolvere i problemi
- ✓ Video

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

- ✓ Discussione
- ✓ Verifica della comprensione

Strumenti

Lavagna, schermo, computer, proiettore, presentazione Canva, applicazione Kahoot installata sui telefonini dei partecipanti e del facilitatore, evidenziatori, fogli di carta A4, connessione wi-fi.

APPROCCIO PRATICO

1. DOMANDA INTRODUTTIVA

Quale applicazione hai utilizzato fino ad ora nel tuo lavoro come insegnante, perché e in che modo?

2. SPUNTO TEORICO

La tecnologia e internet hanno cambiato le nostre vite sotto molti aspetti inclusa la formazione.

2.1 I benefici di usare gli strumenti ICT nella formazione degli adulti

Quali sono i **benefici** della tecnologia riguardo la formazione?

- Permette di **risparmiare tempo**
- È accessibile ad un **pubblico più vasto,** anche agli studenti che vivono in zone remote e non hanno il tempo di recarsi in un centro di formazione
- Può svolgersi sempre ed ovunque
- Gli studenti possono fare parte di **una comunità più vasta** e condividere idee ed esperienze con persone di altre zone o addirittura altri paesi

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

- È un'opportunità per gli insegnanti di **collaborare con altri educatori**
- Richiede **nuovi mezzi di comunicazione e di valutazione,** per esempio la valutazione tra pari
- È **stimolante**
- È rivolta ai **bisogni individuali degli studenti**.

2.2 Strumenti ICT nella formazione degli adulti

Quando ci riferiamo all'ambito ICT, parliamo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'insegnante deve come usare gli strumenti ICT. Deve anche decidere se un gruppo è pronto per poter utilizzare certi strumenti o meno. Dal momento che parliamo di studenti con un basso livello di istruzione o analfabeti funzionali, alcuni di questi potrebbero non conoscere alcuni degli strumenti e ciò potrebbe stressarli.

1. *Diapositive*

Powerpoint è sempre stato la scelta migliore per le presentazioni in classe, ma ci sono molti altri strumenti, come Emaze (https://www.emaze.com/), Prezi (https://prezi.com/dashboard/next/), HaikuDeck (https://www.haikudeck.com/) e powtoon (https://www.powtoon.com/).

L'educatore può usare questi strumenti per preparare le sue presentazioni o chiedere agli studenti di fare le loro presentazioni.

2. Bigliettini

I bigliettini sono molto utili per imparare e ripassare il vocabolario, sia nella lingua madre sia in una lingua straniera.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Nel caso dello storytelling puoi utilizzare cartoncini con immagini per raccontare una storia. Puoi anche aggiungere parole chiave o usare un video senza voce per inventare la tua storia.

3. Canva è un'applicazione di facile utilizzo usata per disegnare

Usando CANVA, gli educatori possono creare bellissimi disegni. Possono usare la funzionalità drag-and-drop e diversi stili per disegnare, condividere e stampare bigliettini, loghi, presentazioni. Inoltre, possono imparare a creare grafici e documenti di ottima qualità - per esempio status di social media. CANVA è ottimo per creare storie che aiutano gli adulti con un basso livello di istruzione a cogliere e ricordare il messaggio più facilmente.

4. Video e vocali.

Puoi usare video già esistenti reperiti da piattaforme come YouTube (https://www.youtube.com/), Vimeo (https://vimeo.com/), Ted-Ex (https://www.ted.com/watch/tedx-talks), alcune di esse hanno anche altre attività

Puoi cercare la canzone, il testo e fare esercizi; per esempio togliere le parole che gli studenti devono indovinare o usare piattaforme già installate, come l'esercitatore di testo (https://es.lyricstraining.com/)

Puoi creare i tuoi video o chiedere agli studenti di fare video. Puoi usare i seguenti programmi: Openshot (https://www.openshot.org/), PodBeen (https://www.podbean.com/), Spreaker (https://www.spreaker.com/) o Camtasia (https://www.techsmith.com/).

4. Ludicizzazione

Si tratta dell'uso del gioco e dei suoi meccanismi in un contesto reale in modo da favorire il coinvolgimento dell'utente e il suo apprendimento. Se ci si diverte, sarà più facile usare gli strumenti e il risultato sarà più efficace.

Esistono molti siti dedicati alla creazione di video per gli insegnanti. Tra i più conosciuti:

- L'angolo dell'insegnante (https://www.theteacherscorner.net/)

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

- Quel Quiz (https://www.thatquiz.org/)
- Puzzlemaker (http://puzzlemaker.discoveryeducation.com/)
- Strumenti per gli educatori (https://www.toolsforeducators.com/)
- Kahoot (https://kahoot.com/)

Questi sono soltanto alcuni dei siti che erano disponibili quando abbiamo ideato questo corso. L'insegnante dovrebbe essere sempre aggiornato su corsi futuri.

5. Condividere i contenuti

La tecnologia ed internet sono anch'essi strumenti molto efficaci per condividere il contenuto con altri insegnanti o i tuoi studenti. A questo scopo, puoi usare Google drive o Google Classroom.

Google Classroom è un servizio internet gratuito che tenta di semplificare la creazione, distribuzione e la valutazione dei compiti assegnati senza l'uso di carta.

2.3 Conclusioni

- Gli strumenti ICT nella formazione degli adulti presentano parecchi vantaggi poiché rendono la lezione più dinamica e interessante, motivano gli studenti e rendono l'apprendimento più facile.
- D'altro canto, l'insegnante dev'essere sempre aggiornato. Questo potrebbe portare via tanto tempo e alcuni studenti potrebbero non avere familiarità con gli strumenti ICT e trovare quindi stressante fare attività online. Alcuni potrebbero non avere un computer o internet a casa.
- Il ruolo dell'insegnante è quello di decidere se gli studenti siano pronti o meno ad usare gli strumenti ICT nella classe.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

3. ATTIVITÀ

3.1 Attività 1

Guarda il seguente video su come preparare una presentazione Prezi e segui i passaggi mostrati nel per creare le tue presentazioni https://www.youtube.com/watch?v=ccaI7J8ohr8

Gli studenti guardano il video e lavorano a coppie per creare la loro presentazione. Possono prendere appunti e ritornare al video per chiarire le idee ogni qualvolta ne abbiano bisogno.

3.2Attività 2

Prepara un Quiz con Kahoot riguardo un tema del corso. Spiega agli studenti come usarlo. Una volta che hanno finito il gioco, chiedi loro di andare sul sito di Kahoot https://kahoot.com/ ed in piccoli gruppi (fino a 3 studenti) prepara un quiz da fare in classe.

Se gli studenti hanno difficoltà a preparare il quiz su Kahoot seguendo le istruzioni sul sito, possono guardare il video seguente:

https://www.youtube.com/watch?v=sY9Bc9ILigY

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

VERIFICA LA TUA COMPRENSIONE

1. Gli strumenti ICT non sono adatti quando si insegna agli adulti, ma sono generalmente usati per l'insegnamento ai bambini.

   VERO FALSO

2. Quale delle seguenti affermazioni NON è vera:

   a. Gli strumenti ICT sono più motivanti

   b. Gli strumenti ICT si rivolgono ai bisogni individuali degli studenti

   c. Gli strumenti ICT sono molto difficili da usare e non c'è bisogno di usarli nella formazione

   d. Gli strumenti ICT hanno molti vantaggi per gli studenti, ma portano via tempo all'insegnante

3. Quale di questi programmi NON è un software per preparare le presentazioni

   a. Emaze

   b. Prezi

   c. Kahoot

   d. Powtoon

4. La ludicizzazione è l'uso di del gioco in un contesto reale per migliorare il coinvolgimento e l'apprendimento dell'utente.

   VERO FALSO

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

RISORSE AGGIUNTIVE

https://www.youtube.com/watch?v=RlzENl49m-g

https://www.youtube.com/watch?v=c-GVx-XUqnc

https://www.youtube.com/watch?v=nqeKgUSwN_8

Questo video illustra nuove situazioni che possono essere affrontate (come insegnare a persone senza istruzione). In questo interessante film, il jazz è associato ai processi organizzativi.

Lean – Jazz Analogy 2 https://www.youtube.com/watch?v=WH9dLnkBCrU

Vark Strategies http://vark-learn.com/strategies/

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

RISPOSTA

Lesson 1

1- Falso 2- Vero 3- Vero

Lesson 2

1. c 2- Falso 3- Vero 4- d

Lesson 3

1. Vero 2- Vero 3- Vero

Lesson 4

1. Falso 2- Falso 3- Vero

Lesson 5

1. Falso 2- Falso 3- Vero

Lesson 6

1. Falso 2- Vero 3- Vero 4. Falso

Lesson 7

1. Falso 2- Vero 3- Vero

Lesson 8

1. Falso 2- c 3. C 4- Vero

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

LearnersMot *è coordinato da*

Edensol, Spagna

www.edensol.eu

in collaborazione con

Eurocrea Merchant, Italia

www.eurocreamerchant.it

Eurosuccess Consulting, *Cipro*

www.eurosc.eu

Slovenian Third Age University, *Slovenia*

www.utzo.si

UPI, *Slovenia*

www.upi.si

CC BY NC SA

Progetto numero: 2017-1-ES01-KA204-038414 *www.learnersmot.eu*

"Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute."